

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Il Capodanno cinese e due cortei: le manifestazioni per il weekend a Ostiense, Esquilino e San Giovanni. Ecco cosa cambia per bus e tram

L'agenda della mobilità cittadina: **domenica sono in programma tre cortei.**

La **mattina**, tra le 9 e le 11,30, corteo a **Ostiense**. Partirà da Piramide e arriverà al Parco Schuster, percorrendo via Ostiense. Prevista la partecipazione di 2mila persone. Divieti di sosta fronte Parco Schuster e, su piazzale Ostiense, di fronte alla stazione Piramide della metro B. Saranno **possibili** rallentamenti o momentanee chiusure con effetti sulle linee **3, 23, 30, 75, 77, 83, 96, 715, 716, 719, 769, 775, 780 e 792.**

Sempre **domenica mattina**, nell'ambito dei festeggiamenti del Capodanno cinese, **all'Esquilino** si terrà una manifestazione con corteo. Partenza e arrivo saranno su piazza Vittorio. Il **percorso interesserà**, tra le 10,30 e mezzogiorno, via Conte Verde, viale Manzoni e via Principe Eugenio. Annunciata la partecipazione di circa 2mila persone. Durante le temporanee chiusure al traf-

fico, deviazioni o limitazioni di percorso **potranno interessare le linee 5, 14, 105, 150F, 360, 590 e 649.**

Domenica **pomeriggio invece**, è in programma una manifestazione con corteo **da piazza dell'Esquilino a piazza di Porta San Giovanni.** Prevista la partecipazione di circa 500 persone: sfileranno lungo via Liberiana, piazza di Santa Maria Maggiore e via Merulana. Dalle 16 **possibili** rallentamenti per la viabilità, con deviazioni o limitazioni per quindici linee del trasporto pubblico: **C3, 3, 16, 51, 70, 71, 75, 81, 85, 87, 360, 590, 649, 714 e 792.**

Sempre nella giornata del 22 febbraio, da ricordare la **domenica ecologica**, con lo stop al traffico privato (con deroghe) nella Fascia Verde cittadina dalle **7,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.** La sera poi, dalle 20,45, allo stadio Olimpico, **Roma-Cremonese**, per la serie A di calcio maschile.

Dettagli e aggiornamenti, sono sul sito internet di Roma Servizi per la Mobilità, romamobilita.it

IN CENTRO

Riaperta via dei Fori Imperiali, ripristinate linee 51, 85, 87 e 118

Riaperta ieri mattina via dei Fori Imperiali, le linee 51, 85, 87 e 118 sono tornate sul normale percorso. La strada è **riaperta al transito dei veicoli autorizzati e dei pedoni.**

Restano deviate le linee 75, 117 e la notturna nMB per la chiusura di via Cavour, altezza largo Corrado Ricci, per la messa in sicurezza

za della Torre dei Conti. 75 e nMB, verso via Poerio e metro Laurentina, passano su via degli Annibaldi e piazza del Colosseo; in direzione opposta il transito è su via Labicana e via Merulana. La 117 passa, tra le altre, su via Labicana, via Merulana, via Cavour e via Panisperna.

DA SAPERE

Potature sulla Gianicolense, nel fine settimana navette per l'8

Rete tram, sulla linea 14 restano le navette bus tra largo Preneste e il capolinea di viale Togliatti per **i lavori di realizzazione della nuova tranvia** che si svilupperà proprio sulla Togliatti. Il servizio del 14 tram è regolare tra largo Preneste e Termini. **La linea 19, invece**, è su bus tra Valle Giulia e viale Giulio Cesare

e su tram tra Valle Giulia e piazza dei Gerani. **L'8**, per delle potature sulla Gianicolense, sarà su bus stazione Trastevere-Casaletto nei due prossimi weekend: 21 e 22 febbraio e 28 febbraio-1 marzo. Servizio tram regolare tra stazione Trastevere e piazza Venezia. Intanto, **di nuovo regolare il servizio del 3.**

L'INCONTRO

Castro Pretorio, domenica visita parrocchiale del Papa: chiusure

Nella prima domenica di Quaresima, il 22 febbraio, Papa Leone XIV sarà in visita pastorale dalle 9 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù a Castro Pretorio. In vista dell'appuntamento, **già dalla notte tra domani e sabato sono previsti divieti di fermata** in via Marsala.

Dalle 6 di domenica, saranno chiuse al transito in modo progressivo e in base alle esigenze, via Magenta; via Marsala (nel tratto tra via Solferino e via Milazzo); via Vicenza (tra via dei Mille e via Marsala); via Marghera (nel tratto tra via dei Mille e via Marsala). Aggiornamenti su romamobilita.it

PILLOLE DI VIABILITÀ

Manutenzioni notturne nelle gallerie Pasa e Giovanni XXIII

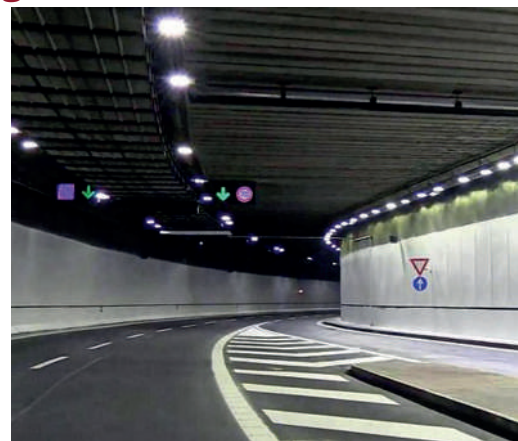
Riduzione di carreggiata o divieti di transito. Sono le modifiche di viabilità che interesseranno, nelle notti tra oggi e il 27 febbraio, le gallerie Pasa e Giovanni XXIII **per lavori di manutenzione degli impianti** a cura del dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici. **Galleria Pasa.**

Dalle 22 di oggi alle 6 di domani, sarà ridotta la carreggiata da largo di Porta Cavalleggeri a piazza della Rovere.

Galleria Giovanni XXIII.

Dalle 22 alle 6 nelle notti del 23 e del 24 febbraio, sarà chiuso al transito il tunnel in direzione Pineta Sacchetti. Negli stessi orari, in viale Antonino di San Giuliano sarà obbligatoria la direzione dritta prima dell'intersezione con la rampa di immissione nella galleria, mentre in via del Foro Italico la direzione sarà obbligatoria verso sinistra all'intersezione con galleria in direzione di viale dello Stadio Olimpico.

Sempre dalle 22 alle 6 ma nella notte tra il 25 e il 26 febbraio e nella notte tra il 26 e il 27 febbraio, di nuovo nella galleria Giovanni XXIII sarà chiuso al transito il tunnel in direzione di via del Foro Italico, con divieto



di transito anche rispetto agli accessi di via della Pineta Sacchetti, via Pestalozzi, via Pieve di Cadore e via Fani.

Sempre durante questo mese di febbraio, **in via della Storta è in programma** un cantiere Acea per lavori sulla rete idrica. **Dal 23 al 27 la strada chiuderà** tra la Cassia e la Braccianese. Il transito di mezzi di soccorso e/o emergenza, e dei residenti, sarà comunque assicurato. Saranno deviate, su via Cagliari e via Braccianese, **le linee 30, 031, 031D, 032 e 036.**



LA LINEA "VERDE"

Prolungamento della linea C del metrò oltre piazza Venezia: da mercoledì prossimo i lavori per quattro nuove stazioni

Prenderanno il via mercoledì prossimo i nuovi lavori della tratta T2 della metro C con le prime cantierizzazioni. Entro luglio invece sarà la volta della tratta T1. È quanto annunciato ieri dal sindaco Roberto Gualtieri nel corso della presentazione, in Campidoglio, dei progetti di **prolungamento della linea "verde" oltre piazza Venezia, verso il quadrante nord-ovest della città**. Presenti l'assessore capitolino alla mobilità Eugenio Patanè, la Commissaria straordinaria per la linea C, Maria Lucia Conti, i rappresentanti di Roma Metropolitane, stazione appaltante per Roma Capitale della linea C, e metro C, Contraente Generale dell'opera, guidata da Webuild e Vianini Lavori.

La tratta "T2" prevede quattro stazioni: piazza della Chiesa Nuova, piazza Pia, Ottaviano e piazza Mazzini (cantieri aperti da mercoledì prossimo), mentre per la "T1" i lavori realizzeranno (da luglio) le fermate di Auditorium e Farnesina.

In totale, dunque, sei stazioni per circa sette nuovi chilometri di metro e un costo stimato di oltre 3 miliardi.

La fermata tra le stazioni di Ottaviano (dove è previsto un ulteriore scambio con la metro A, dopo quello già attivo di San Giovanni) e Chiesa Nuova si chiamerà Castel Sant'Angelo/Piazza Pia (nella foto in alto a destra, ecco come sarà). Inoltre, **le due fermate di Chiesa Nuova e Castel Sant'Angelo/Piazza Pia saranno archeo-stazioni** sul modello di Porta Metronia e Colosseo (aperte lo scorso dicembre) e ospiteranno i reperti rinvenuti durante gli scavi.

Sui tempi dei lavori, il sindaco Gualtieri ha ricordato che il termine previsto è il 2037 "ma confidiamo di guadagnare un po' di tempo e chiudere nel 2036. Ci diamo un tempo di dieci anni per terminare". L'assessore Patanè ha spiegato le **modalità della cantierizzazione** "studiata per incidere il meno possibile sulla viabilità. Viale Mazzini e corso Vittorio saranno le uniche aree interessate da restringimenti sulla carreggiata. Potranno esserci modifiche temporanee alla viabilità con riorganizzazione degli attraversamenti pedonali e limitazione alla sosta nelle aree interessate dai la-



vori". **Aggiornamenti sulla mobilità** sono disponibili sul sito romamobilita.it.

E dopo Farnesina? L'obiettivo, ha sottolineato ancora Gualtieri, è andare oltre, puntando a Grottarossa (con una diramazione a Tor di Quinto): "Stiamo ragionando, tuttavia bisogna individuare i finanziamenti. Vorremmo però far partire i lavori entro il 2036, ma dobbiamo reperire le risorse", per i costi stimati attorno a 2,5 miliardi.

Intanto l'assessore Patanè ha reso noto che **i primi sei treni** dei diciassette ordinati proprio per la metro C arriveranno ad inizio 2027.

E LE ALTRE "SOTTERRANEE"

Prosegue il lavoro per estendere anche i tracciati di "A" e "B" e sulla "D" entro marzo sarà pronto il documento di fattibilità

Nel frattempo procedono secondo il cronoprogramma, fa sapere il Campidoglio, le lavorazioni della seconda fase del cantiere **della stazione Venezia**, spostato dallo scorso novembre sul lato del Palazzo Generali; è prevista entro l'inizio del mese di marzo la ripresa delle attività dell'idrofresa con la quale si stanno realizzando i diaframmi in cemento armato perimetrali della stazione, spinti fino a una profondità di 85 metri

dall'attuale piano stradale.

Ma non solo metro C. L'Amministrazione sta lavorando sui prolungamenti **delle linee A** (oltre Battistini, già pronta una parte del progetto di fattibilità tecnico-economica) e **B** (oltre Rebibbia, approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali fino a Setteville e acquistato il progetto del vecchio proponente nella tratta da Rebibbia fino a Casal Monastero, con il progetto di fattibilità tecnico-economica che sarà pronto entro la metà del 2027).

Sulla metro D, invece, entro marzo sarà pronto il documento di fattibilità delle alternative progettuali, successivamente l'Amministrazione comunale contatterà il vecchio proponente, a oggi Raggruppamento temporaneo di imprese Condotte 1880/Pizzarotti. A spiegarlo è stato l'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patanè.

"Su metro D - ha detto - quando siamo arrivati abbiamo trovato un progetto realizzato da un proponente vincitore di un project financing che però era molto vecchio, con un costo di 3,5 miliardi tarato a 15 anni fa. Abbiamo riavviato l'iter e aggiornato il progetto.

"A oggi abbiamo preso in considerazione uno dei sei tracciati su cui si è ragionato finora, contiamo che entro marzo Roma Metropolitane possa finire il Documento di fattibilità delle alternative progettuali (Docfap), in modo da approvarlo in via definitiva.

"Al termine di questa fase - ha proseguito l'assessore - **contatteremo il vecchio proponente per verificare se c'è l'interesse** a vagliare questo nuovo progetto che aggiorna l'interesse pubblico a livello trasportistico: stiamo parlando di un progetto da 11 miliardi, sarà un'impresa ardua. È un passaggio che faremo, come previsto dalla legge, e vedremo cosa risponde il proponente. Se non ci sarà un accordo Roma Metropolitane farà il progetto di fattibilità tecnico-economica per la prima tratta, da Nomentana a Nimorense e il cui costo è di cento milioni di euro".

